

## Testi medievali sullo Spirito Santo

*La devozione allo Spirito Santo occupa un posto molto importante nella vita spirituale del Medioevo cristiano.*

*Fra gli inni è universalmente noto, perché entrato nella liturgia della Chiesa, il Veni, creator Spiritus, di un poeta anonimo del secolo IX. Ma altri ve ne sono, non meno belli anche se poco conosciuti.*

*Ne diamo qui due, facendoli precedere ad un brano di Gregorio Magno: una Sequenza di S. Ildegarda, la grande mistica del secolo XII, spesso oscura nel suo pensiero, ma qui particolarmente illuminata dalla luce dello Spirito che invoca; e il bellissimo Veni sancte Spiritus, di cui è probabile autore Stefano Langton, arcivescovo di Cantorbery, contemporaneo di san Francesco d'Assisi: un vero gioiello della lirica religiosa medievale. I testi sono nella traduzione di Ezio Franceschini.*

### *L'opera dello Spirito Santo*

« Mi piace guardare con gli occhi della fede la potenza dello Spirito Santo e vederla operante nei padri del Testamento Antico e Nuovo. Ecco, apro gli occhi di questa fede, vedo Davide, Amos, Daniele, Pietro, Paolo, Matteo; voglio considerare in essi l'opera dello Spirito Santo, ma il mio stesso pensiero viene meno nel farlo.

Riempie di sé un fanciullo che suona la cetra, e ne fa il Salmista; riempie di sé un giovane casto, e ne fa un giudice di anziani; riempie di sé un peccatore e ne fa un predicatore; riempie di sé un persecutore e ne fa il dottore delle genti; riempie di sé un pubblicano e ne fa un evangelista.

Quale grande artista è questo Spirito! Opera dovunque voglia senza indugiare a studiarne il modo. Gli basta sfiorare un'anima per ammaestrarla; la tocca, ed essa è già piena del suo insegnamento: e improvvisamente perde ciò che aveva, alla luce dello Spirito che viene in lei.

*San Gregorio Magno*

*La « Sequenza »*

- 1 O fuoco dello Spirito Santo, vita della vita di ogni creatura.
- 2 Santo tu sei nel dare vita ad ogni essere informe, Santo nel cospargere d'unguento le fratture pericolose, Santo nel sanare le ferite infette ed imputridite.
- 3 O vento di santità, o fuoco di carità, o sapore dolce dell'anima, o profumo di virtù infuso nei cuori!
- 4 O fonte cristallino intorno al quale Dio raccoglie i cristiani, richiama gli smarriti!
- 5 O corazza della vita, o speranza di carità per le membra disperse, o cintura di onestà, salva i fedeli!
- 6 Custodisci coloro che il nemico ha imprigionato, sciogli quelli che ha avvinto in catene, e che la potenza di Dio vuole salvi.
- 7 Tu sei la strada sicura che penetra i misteri dei cieli; tu sei pace ed unità delle anime.
- 8 Da te le nubi ricevono il loro trascorrere nei cieli, il vento le sue ali, le rocce le loro sorgenti, le acque i loro canali; per te la terra trasuda fiori ed erbe.
- 9 E la dottrina degli uomini tu elevi ispirandovi la sapienza: che sola può renderli sereni.
- 10 Per tutto questo sia gloria a te, o Spirito, che della lode a Dio sei il respiro, della vita la gioia: e sei speranza, e onore senza pari, e dai agli uomini doni di luce.

*Il « Veni, Sancte Spiritus »*

- 1 Vieni, o Santo Spirito, e dal cielo fa scendere un raggio della tua luce.
- 2 Vieni, padre dei poveri; vieni, datore dei doni; vieni, luce dei cuori.
- 3 Consolatore misericordioso, ospite dell'anima, dolce refrigerio.
- 4 Nella fatica, riposo; nella calura, ristoro; nel pianto, conforto.
- 5 O luce beatissima, colma fino nel profondo i cuori dei tuoi fedeli.
- 6 Senza la tua presenza, tutto è senza luce, nulla è senza peccato.
- 7 Lava ciò che è sordido, irriga ciò che è arido, sana ciò che è ferito.
- 8 Piega ciò che è rigido, infiamma ciò che è gelido, guida ciò che devia.
- 9 Dà ai fedeli, che in te confidano, i tuoi sette doni.
- 10 Fa che sia meritoria la loro virtù, santa la loro morte, eterna la loro gioia.